



C. C. NAPOLI
Venerdì, 09 febbraio 2018

C. C. NAPOLI

Venerdì, 09 febbraio 2018

C. C. NAPOLI

09/02/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 49	
PALLANUOTO	1
09/02/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 49	
La Kukors denuncia: «Molestata»	2
09/02/2018 TuttoSport Pagina 38-39	
Coppa Italia donne Final Four ad Ostia	3
09/02/2018 Il Mattino Pagina 27	
SE IL WELFARE NON DÀ PIÙ RISPOSTE	4
09/02/2018 Il Mattino Pagina 39	
Se il welfare non dà più risposte	6
09/02/2018 Il Mattino Pagina 44	
Napoli da record 800 «gioielli» del mare in vetrina	8
09/02/2018 Roma Pagina 23	
Il Circolo Savoia si prepara ad ospitare la presentazione del calendario...	9



C. C. NAPOLI

PALLANUOTO

A NAPOLI Piscina Scandone chiusa dall'Asl a causa di problemi ai filtri dell'acqua. Lì domani si sarebbe dovuta giocare Posillipo-Ortigia di A-1.

TUTTENOTIZIE

TRIATHLON, WORLD CUP (a.1.) Domenica a Città del Capo (Saf) riparte la Coppa del Mondo che a giugno prossimo farà tappa anche a Cagliari. Al via il bronzo olimpico Schoeman e gli azzurri Matthias Steinhilber e Tommaso Ciavarella.

TOPICA, DOMENICA

Nel France c'è anche Traders

Fatti partiti del Pro de Foros in 2000 di domenica a Vicenza. Quattro italiani al via, tra cui il più veloce del mondo Traders che sulla scia di una forma atletica senza precedenti ha raggiunto la velocità di 100 km/h in soli 10 secondi. Il secondo è stato il francese Fabrice Filippini, che ha fatto il giro del campo in 1'10" con un tempo di 80 km/h. Il terzo è stato il ceco Ondrej Zeman, che ha fatto il giro del campo in 1'15" con un tempo di 75 km/h. Il quarto è stato il polacco Adam Winiarski, che ha fatto il giro del campo in 1'20" con un tempo di 70 km/h.

TENNIS, NOTTE E QUOTIDIANO

Giornata no Tre azzurri eliminati

Giornata no per gli azzurri in Coppa Davis. In Bulgaria, Speggini è stato eliminato dal numero 1 del mondo Novak Djokovic. In Serbia, Speggini è stato eliminato dal numero 2 del mondo Andy Murray. In Repubblica Ceca, Speggini è stato eliminato dal numero 3 del mondo Tomáš Berdych.

BARCELONA

BARCELONA

Barcellona 1-0 Bayern Monaco

AL FINISIMO

Nanga Parbat, la Revol travolta dalle polemiche

La discesa a valle della Nanga Parbat, la montagna più alta del Pakistan, è stata travolta dalle polemiche dopo che il team di Elia Zengolli ha annunciato di aver completato la discesa in soli 11 ore e 55 minuti.

SANDEI FILIPPINI

Il campione olimpico Fabrice Filippini ha fatto il giro del campo di Foros in 1'10" con un tempo di 80 km/h. Il secondo è stato il ceco Ondrej Zeman, che ha fatto il giro del campo in 1'15" con un tempo di 75 km/h.

ATLETICA

DOMENICA CINQUE MILE

Domani si corre il 5000 metri a Roma. I favoriti sono il keniano Wilson Kipsang e il cecchino Yevgeniy Lashin. In programma anche il 10000 metri e il 15000 metri.

FOOTBALL

FOOTBALL: PARATA DEGLI EAGLES

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.



L'alpina francese Elia Zengolli in conferenza stampa

Il 2° è stato il ceco Ondrej Zeman, che ha fatto il giro del campo in 1'15" con un tempo di 75 km/h.

BARCELONA

BARCELONA

Barcellona 1-0 Bayern Monaco

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

NUOTO NELLA USA

La Kukors denuncia: «Moistatata»

La Kukors denuncia l'uso di steroidi nel nuoto. Ha accusato il coach di aver somministrato ai suoi atleti sostanze proibite per migliorare le prestazioni.

BARCELONA IL CASO

Marcon: «Sui torni decida la Fiba»

Il presidente della Fiba, Jean Pierre Remy, ha deciso di non intervenire nella disputa tra Barcellona e Bayern Monaco.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.

FOOTBALL

FOOTBALL

La squadra di Ange Postecoglou ha fatto il debutto con una vittoria contro il Brentford.



C. C. NAPOLI

NUOTO: NEGLI USA

La Kukors denuncia: «Molestata»

L'ex nuotatrice americana Ariana Kukors, ora 28enne, ha accusato di molestie sessuali il suo coach Sean Hutchison. La campionessa del mondo dei 200 misti a Roma 2009, ha raccontato che all'età di 13 anni ha iniziato a subire pressioni da parte del suo allenatore che sono diventate abusi 3 anni dopo. «Non avrei mai pensato di condividere la mia storia ha detto la Kukors ma col passare del tempo ho capito che le vicende come la mia sono troppo importanti per non essere raccontate». Gli investigatori hanno già perquisito l'appartamento di Hutchison a Seattle, ma il tecnico americano non è ancora stato incriminato. Pare però che sul suo cellulare siano state trovate foto ossee scattate una decina d'anni fa alla Kukors che lo inchioderebbero.

al.f.

TUTTENOTIZIE

TOPICA, DOMENICA

Nel France c'è anche Traders

È fatto: i pareri del Pro de France nel 2020 si dividono a Vicenza. Quattro italiani si sono presentati al fine del mercato. Traders che sulla carta sono in vantaggio, ma in realtà sono in una situazione di stallo. Il loro sogno è di tornare in Francia, ma per farlo dovranno superare una serie di ostacoli. Il primo è quello di trovare un allenatore che sia disposto a lavorare in Francia. Il secondo è quello di trovare un club che sia disposto a pagare un ingaggio elevato. Il terzo è quello di trovare un club che sia disposto a pagare un ingaggio elevato.



Traders, il re del momento

TENNIS: SPILLA E CORTO

Giornata no Tre azzurri eliminati

È giornata nera per gli azzurri impegnati in Coppa Davis. In Bulgaria, Saggi (ex) dopo aver perso contro il numero 10 del mondo, il serbo Novak Djokovic, è stato eliminato. In Francia, Saggi (ex) dopo aver perso contro il numero 10 del mondo, il serbo Novak Djokovic, è stato eliminato. In Francia, Saggi (ex) dopo aver perso contro il numero 10 del mondo, il serbo Novak Djokovic, è stato eliminato.



Andrea Seppi, 33 anni

AL FINISMO

Acuse assurde e ingiuste alla francese

Nanga Parbat, la Revol travolta dalle polemiche

La disonestà visiva della salita, secondo il giudice Nanga Parbat di Elizabeth Revol e Tomoko Machikubo, è stata contestata dal giudice francese e la morte del polacco, ritratto nel polacco a quota 7200 metri, ha lasciato una scia di polemiche. Chi chi prende in considerazione di essere organizzato una testimonianza e testimonianza, spesso al di fuori del campo di. Sono le prime accuse di truffa che ora di coltellare, secondo il giudice Nanga Parbat, è la buona notizia, per aver ribattuto il rapporto di condotta, come di una donna, di un'archeologa francese e, probabilmente, già di un suo più giovane collega, che dalla morte fu il 25 e 26 gennaio.



L'alpina francese Elizabeth Revol in conferenza stampa

TRIATHLON, WORLD CUP (alt.) Domenica a Città del Capo (SA) riparte la Coppa del Mondo che a giugno prossimo farà tappa anche a Cagliari. Al via il bronzo olimpico Schoeman e gli azzurri Matthias Steinwinder e Tommaso Ciavarella.

NUOTO: NEGLI USA

La Kukors denuncia: «Molestata»

La ex nuotatrice americana Ariana Kukors, ora 28enne, ha accusato di molestie sessuali il suo coach Sean Hutchison. La campionessa del mondo dei 200 misti a Roma 2009, ha raccontato che all'età di 13 anni ha iniziato a subire pressioni da parte del suo allenatore che sono diventate abusi 3 anni dopo. «Non avrei mai pensato di condividere la mia storia ha detto la Kukors ma col passare del tempo ho capito che le vicende come la mia sono troppo importanti per non essere raccontate». Gli investigatori hanno già perquisito l'appartamento di Hutchison a Seattle, ma il tecnico americano non è ancora stato incriminato. Pare però che sul suo cellulare siano state trovate foto ossee scattate una decina d'anni fa alla Kukors che lo inchioderebbero.



Ariana Kukors, 28 anni

BASKETBALL: IL CASO

Marcon: «Sui torni decide la Fiba»

Si è sciolto il malumore del caso di Fiba e l'indagine. Il presidente del Crik, Giuseppe Marcon, ha subito risposto a un'inchiesta del giornale Fiba, intervistato dal presidente Andrea Marcon. Marcon ha dichiarato che non ha mai visto la lettera indirizzata al presidente Marcon. La decisione di quale formato sarebbe stato adottato a seconda del numero delle formazioni, ha detto Marcon, è stata presa e conosciuta con il presidente del Crik, Giuseppe Marcon, il 2 dicembre, e ha detto Marcon che il formato di gara viene stabilito sulla base della normativa della Fiba. Per quanto riguarda il formato di gara, Marcon ha detto che il formato di gara viene stabilito sulla base della normativa della Fiba.



Giuseppe Marcon, 58 anni

AL FINISMO

Acuse assurde e ingiuste alla francese

La disonestà visiva della salita, secondo il giudice Nanga Parbat di Elizabeth Revol e Tomoko Machikubo, è stata contestata dal giudice francese e la morte del polacco, ritratto nel polacco a quota 7200 metri, ha lasciato una scia di polemiche. Chi chi prende in considerazione di essere organizzato una testimonianza e testimonianza, spesso al di fuori del campo di. Sono le prime accuse di truffa che ora di coltellare, secondo il giudice Nanga Parbat, è la buona notizia, per aver ribattuto il rapporto di condotta, come di una donna, di un'archeologa francese e, probabilmente, già di un suo più giovane collega, che dalla morte fu il 25 e 26 gennaio.



L'alpina francese Elizabeth Revol in conferenza stampa

AL FINISMO

Acuse assurde e ingiuste alla francese

La disonestà visiva della salita, secondo il giudice Nanga Parbat di Elizabeth Revol e Tomoko Machikubo, è stata contestata dal giudice francese e la morte del polacco, ritratto nel polacco a quota 7200 metri, ha lasciato una scia di polemiche. Chi chi prende in considerazione di essere organizzato una testimonianza e testimonianza, spesso al di fuori del campo di. Sono le prime accuse di truffa che ora di coltellare, secondo il giudice Nanga Parbat, è la buona notizia, per aver ribattuto il rapporto di condotta, come di una donna, di un'archeologa francese e, probabilmente, già di un suo più giovane collega, che dalla morte fu il 25 e 26 gennaio.



L'alpina francese Elizabeth Revol in conferenza stampa

AL FINISMO

Acuse assurde e ingiuste alla francese

La disonestà visiva della salita, secondo il giudice Nanga Parbat di Elizabeth Revol e Tomoko Machikubo, è stata contestata dal giudice francese e la morte del polacco, ritratto nel polacco a quota 7200 metri, ha lasciato una scia di polemiche. Chi chi prende in considerazione di essere organizzato una testimonianza e testimonianza, spesso al di fuori del campo di. Sono le prime accuse di truffa che ora di coltellare, secondo il giudice Nanga Parbat, è la buona notizia, per aver ribattuto il rapporto di condotta, come di una donna, di un'archeologa francese e, probabilmente, già di un suo più giovane collega, che dalla morte fu il 25 e 26 gennaio.



L'alpina francese Elizabeth Revol in conferenza stampa

AL FINISMO

Acuse assurde e ingiuste alla francese

La disonestà visiva della salita, secondo il giudice Nanga Parbat di Elizabeth Revol e Tomoko Machikubo, è stata contestata dal giudice francese e la morte del polacco, ritratto nel polacco a quota 7200 metri, ha lasciato una scia di polemiche. Chi chi prende in considerazione di essere organizzato una testimonianza e testimonianza, spesso al di fuori del campo di. Sono le prime accuse di truffa che ora di coltellare, secondo il giudice Nanga Parbat, è la buona notizia, per aver ribattuto il rapporto di condotta, come di una donna, di un'archeologa francese e, probabilmente, già di un suo più giovane collega, che dalla morte fu il 25 e 26 gennaio.



L'alpina francese Elizabeth Revol in conferenza stampa

AL FINISMO

Acuse assurde e ingiuste alla francese

La disonestà visiva della salita, secondo il giudice Nanga Parbat di Elizabeth Revol e Tomoko Machikubo, è stata contestata dal giudice francese e la morte del polacco, ritratto nel polacco a quota 7200 metri, ha lasciato una scia di polemiche. Chi chi prende in considerazione di essere organizzato una testimonianza e testimonianza, spesso al di fuori del campo di. Sono le prime accuse di truffa che ora di coltellare, secondo il giudice Nanga Parbat, è la buona notizia, per aver ribattuto il rapporto di condotta, come di una donna, di un'archeologa francese e, probabilmente, già di un suo più giovane collega, che dalla morte fu il 25 e 26 gennaio.



L'alpina francese Elizabeth Revol in conferenza stampa

AL FINISMO

Acuse assurde e ingiuste alla francese

La disonestà visiva della salita, secondo il giudice Nanga Parbat di Elizabeth Revol e Tomoko Machikubo, è stata contestata dal giudice francese e la morte del polacco, ritratto nel polacco a quota 7200 metri, ha lasciato una scia di polemiche. Chi chi prende in considerazione di essere organizzato una testimonianza e testimonianza, spesso al di fuori del campo di. Sono le prime accuse di truffa che ora di coltellare, secondo il giudice Nanga Parbat, è la buona notizia, per aver ribattuto il rapporto di condotta, come di una donna, di un'archeologa francese e, probabilmente, già di un suo più giovane collega, che dalla morte fu il 25 e 26 gennaio.



L'alpina francese Elizabeth Revol in conferenza stampa

FOOTBALL: PARATA DEGLI EAGLES

La squadra degli Eagles in parata per la strada di Philadelphia dopo la vittoria del primo Super Bowl domenica scorsa contro i San Francisco 49ers. La squadra è composta da giocatori e personale di staff.



La squadra degli Eagles in parata per la strada di Philadelphia dopo la vittoria del primo Super Bowl domenica scorsa contro i San Francisco 49ers.



Coppa Italia donne Final Four ad Ostia

Per il terzo anno consecutivo la final four della Coppa Italia femminile si svolge al Polo Natatorio - Centro Federale di Ostia, domani e domenica. Le due semifinali e la finale saranno trasmesse in diretta da Rai Sport. Le quattro finaliste sono L' Ekiye Orizzonte Catania; il Bogliasco Bene; il Cosenza Pallanuoto e la SIS Roma.

38 ALTRI SPORT

TUTTOSPORT

VENEZIA 9 FEBBRAIO 2018



6 NAZIONI/ DOMANI L'IRLANDA ITALRUGBY, SI CAMBIA

DEBIO DEI PORTI
L'Italrugby riparte da zero con la disputa di nuovi posti in Europa, nel 2018. Dopo la sconfitta in finale contro la Francia, il 7° giorno di 6 Nazioni, la preparazione italiana è stata affidata al coach irlandese Andy Farrell. Il 10 settembre confermerà la selezione. Nella lista le Nazioni sono: Inghilterra, Francia, Irlanda, Galles, Scozia, Italia. Il 10 settembre confermerà la selezione. Nella lista le Nazioni sono: Inghilterra, Francia, Irlanda, Galles, Scozia, Italia. Il 10 settembre confermerà la selezione. Nella lista le Nazioni sono: Inghilterra, Francia, Irlanda, Galles, Scozia, Italia.

CICLISMO DUBAI, VIVIANI SI VESTE DI BLU

CAVENDISH VINCE LA 3ª TAPPA, ELIA 6ª. IL LEADER GROENEGEWEN SANZIONATO PER SCIA PROLUNGATA DOPO UN CAMBIO DI BIGI: 20" DI PENALIZZAZIONE E LEADERSHIP CHE PASSA ALL'AZZURRO



IL SECONDO NEVEZOV
Elia Viviani, 29 anni, si rivolge alla stampa. Elia Viviani, 29 anni, si rivolge alla stampa.

LOTTERIE

SuperEnalotto	10	10	10	10	10
Superlotto	10	10	10	10	10
Lotteria	10	10	10	10	10

DOSSIER

Clubhouse dilettanti

La lista dei giocatori agli scudi dilettanti è alle 17. I giocatori sono: ...

LA PRESENTAZIONE

Piaggio, 2 scooter per l'India

Piaggio ha presentato in India i suoi nuovi scooter, il Piaggio Vespa e il Piaggio X-Moto. I due scooter sono stati presentati a Nuova Delhi.

TENNIS

Soňa, Sestiliani negli ottavi

Soňa Sestiliani ha vinto gli ottavi di finale del torneo di tennis di Palermo. La partita è stata giocata a Palermo.

LA PRESENTAZIONE

Superlega, Rovenna si presenta

Superlega Rovenna si presenta con il nuovo logo. Il logo è stato presentato a Rovenna.

PALLANUOTO

Coppa Italia donne Final Four ad Ostia

La Coppa Italia femminile di pallanuoto si svolgerà a Ostia. Le finaliste sono: ...

CONFERE DI STAMPA

Superlega, Rovenna si presenta

Superlega Rovenna si presenta con il nuovo logo. Il logo è stato presentato a Rovenna.

TUTTOSPORT

LA PIÙ GRANDE GUIDA DI...
L'ESPRESSO...
L'ESPRESSO...
L'ESPRESSO...

TUTTOSPORT

LA PIÙ GRANDE GUIDA DI...
L'ESPRESSO...
L'ESPRESSO...
L'ESPRESSO...



SE IL WELFARE NON DÀ PIÙ RISPOSTE

Legato a una catena. Come un cane. Lo scenario su cui i carabinieri di Saviano hanno acceso i riflettori è fatto di degrado, di ignoranza, di povertà. «Si sono stupiti del nostro intervento», ha raccontato, ancora più stupito, il capitano entrato in quel casolare di campagna neanche tanto male a vederlo d'afuori. Un casolare nel quale tre persone vivevano al limite dell'immaginabile, e la quarta, il povero trentaseienne incatenato tra il letto e l'armadio, ancora di più. Non sapevano, il padre la madre e la sorella di quest'uomo, che non si reagisce alle sbandate della mente con il freno dei catenacci. Non sapevano che si commette reato a trasformare la propria casa in una prigione. Non sapevano, soprattutto, di avere dei diritti. Che avrebbero potuto reclamare: il diritto a ottenere cure per questo figlio sfortunato, incontrollabile, a volte violento. Il diritto a condividere questa pena. E si sa che dividere una fatica è moltiplicare la speranza. Certo, è tutto da vedere se questo aiuto, richiesto per vie ufficiali, sarebbe poi veramente arrivato. Nella provincia più affollata del Sud, nella regione dell'eterno debito sanitario, nel Paese che taglia i fondi destinati al welfare con la disinvoltura di un parrucchiere che taglia i capelli, non è affatto detto che l'uomo trattato come un cane avrebbe trovato adeguata assistenza sanitaria e psicologica. Le residenze pubbliche destinate ai soggetti con problemi mentali, tra Napoli e provincia, sono poche e male organizzate. Sull'orlo della chiusura, come a Sorrento, perchè ospitate dentro strutture non a norma, oltre che parecchio onerose per le casse pubbliche. Oppure in eterna attesa di apertura, come a Terzigno, dove tutto è pronto ma manca sempre qualcosa. Pochi posti, molte esigenze da soddisfare, una lunga lista d'attesa, alla quale solo chi può permetterselo sfugge dirottando verso costosi centri privati. Il calvario di vivere accanto a una persona bisognosa di cure psichiatriche è spaventoso, perchè quasi sempre è un calvario che non vede fine. Ed è un calvario pieno di incognite, che include un surplus di responsabilità quando, come sembrerebbe nel caso di Saviano, dal comportamento della persona psicotica possono derivare danni a persone o cose. È questo rischio, a quanto pare, che i genitori dell'uomo volevano evitare quando mesi fa hanno deciso di incatenarlo. È stata una risposta rozza, primitiva, a un'esigenza reale, concreta. Per quanto possa sembrare assurdo nel secondo decennio del Duemila, ci sono ancora persone che per indigenza, per difficoltà di interazione, per paura non sanno affrontare la vita se non attraverso le risposte più elementari. Ciò che più è grave è che nessuno, al di fuori del mondo autistico in cui si è svolto questo dramma, abbia saputo intercettare il bisogno. Non il medico di famiglia, non i cosiddetti

The collage includes several newspaper clippings from 'Il Mattino' dated February 9, 2018. Key articles include: 'Il patrimonio CASE POPOLARI AI PUSHER IL COMUNE SOTTO ACCUSA', 'Il caso Il bando di investimenti Enea CinqueStelle-De Luca scontro sul nucleare', 'Il tavolo contro la violenza giovanile in prefettura', 'Babygang, il piano scuola', 'L'inchiesta Rinnovo patenti 158mila visite per soli 7 medici', 'L'esperienza di don Catabria', 'Lo sport tratto', 'Saviano Psicotico 36enne incatenato al letto', 'Piscina Scandone chiusa, stop alle gare', and 'Regione, l'addio della Boldoni ai beni culturali'. There are also advertisements for 'montoro' and 'VASSALLO'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



servizi sociali, non gli uffici dell' Asl. Nessuno. «Se non c' è una denuncia, è impossibile sospettare cosa accade dentro le mura domestiche», ha detto ieri costernato il sindaco di Saviano, responsabile per legge, come ogni sindaco, della salute pubblica nel suo comune. Se è un' autoassoluzione, o un' assoluzione del «sistema», suona stonata. Forse sarà difficile da dimostrare, ma le mandate a quei lucchetti, i genitori e la sorella dell' uomo trattato come un cane non le hanno girate da soli. Un casolare nel quale tre persone vivevano al limite dell' immaginabile, e la quarta, il povero trentaseienne incatenato tra il letto e l' armadio, ancora di più. Non sapevano, il padre la madre e la sorella di quest' uomo, che non si reagisce alle sbandate della mente con il freno dei catenacci. Non sapevano che si commette reato a trasformare la propria casa in una prigione. Non sapevano, soprattutto, di avere dei diritti. Che avrebbero potuto reclamare: il diritto a ottenere cure per questo figlio sfortunato, incontrollabile, a volte violento. Il diritto a condividere questa pena. E si sa che dividere una fatica è moltiplicare la speranza. Certo, è tutto da vedere se questo aiuto, richiesto per vie ufficiali, sarebbe poi veramente arrivato. Nella provincia più affollata del Sud, nella regione dell' eterno debito sanitario, nel Paese che taglia i fondi destinati al welfare con la disinvoltura di un parrucchiere che taglia i capelli, non è affatto detto che l' uomo trattato come un cane avrebbe trovato adeguata assistenza sanitaria e psicologica. Le residenze pubbliche destinate ai soggetti con problemi mentali, tra Napoli e provincia, sono poche e male organizzate. Sull' orlo della chiusura, come a Sorrento, perchè ospitate dentro strutture non a norma, oltre che parecchio onerose per le casse pubbliche. Oppure in eterna attesa di apertura, come a Terzigno, dove tutto è pronto ma manca sempre qualcosa. Pochi posti, molte esigenze da soddisfare, una lunga lista d' attesa, alla quale solo chi può permetterselo sfugge dirottando verso costosi centri privati. Il calvario di vivere accanto a una persona bisognosa di cure psichiatriche è spaventoso, perché quasi sempre è un calvario che non vede fine. Ed è un calvario pieno di incognite, che include un surplus di responsabilità quando, come sembrerebbe nel caso di Saviano, dal comportamento della persona psicotica possono derivare danni a persone o cose. È questo rischio, a quanto pare, che i genitori dell' uomo volevano evitare quando mesi fa hanno deciso di incatenarlo. È stata una risposta rozza, primitiva, a un' esigenza reale, concreta. Per quanto possa sembrare assurdo nel secondo decennio del Duemila, ci sono ancora persone che per indigenza, per difficoltà di interazione, per paura non sanno affrontare la vita se non attraverso le risposte più elementari. Ciò che più è grave è che nessuno, al di fuori del mondo autistico in cui si è svolto questo dramma, abbia saputo intercettare il bisogno. Non il medico di famiglia, non i cosiddetti servizi sociali, non gli uffici dell' Asl. Nessuno. «Se non c' è una denuncia, è impossibile sospettare cosa accade dentro le mura domestiche», ha detto ieri costernato il sindaco di Saviano, responsabile per legge, come ogni sindaco, della salute pubblica nel suo comune. Se è un' autoassoluzione, o un' assoluzione del «sistema», suona stonata. Forse sarà difficile da dimostrare, ma le mandate a quei lucchetti, i genitori e la sorella dell' uomo trattato come un cane non le hanno girate da soli.

Mariacecilia Salvia



Se il welfare non dà più risposte

Legato a una catena. Come un cane. Lo scenario su cui i carabinieri di Saviano hanno acceso i riflettori è fatto di degrado, di ignoranza, di povertà. «Si sono stupiti del nostro intervento», ha raccontato, ancora più stupito, il capitano entrato in quel casolare di campagna neanche tanto male a vederlo d'afuori. Un casolare nel quale tre persone vivevano al limite dell'immaginabile, e la quarta, il povero trentaseienne incatenato tra il letto e l'armadio, ancora di più. Non sapevano, il padre la madre e la sorella di quest'uomo, che non si reagisce alle sbandate della mente con il freno dei catenacci. Non sapevano che si commette reato a trasformare la propria casa in una prigione. Non sapevano, soprattutto, di avere dei diritti. Che avrebbero potuto reclamare: il diritto a ottenere cure per questo figlio sfortunato, incontrollabile, a volte violento. Il diritto a condividere questa pena. E si sa che dividere una fatica è moltiplicare la speranza.

Certo, è tutto da vedere se questo aiuto, richiesto per vie ufficiali, sarebbe poi veramente arrivato. Nella provincia più affollata del Sud, nella regione dell'eterno debito sanitario, nel Paese che taglia i fondi destinati al welfare con la disinvoltura di un parrucchiere che taglia i capelli, non è affatto detto che l'uomo trattato come un cane avrebbe trovato adeguata assistenza sanitaria e psicologica. Le residenze pubbliche destinate ai soggetti con problemi mentali, tra Napoli e provincia, sono poche e male organizzate.

Sull'orlo della chiusura, come a Sorrento, perché ospitate dentro strutture non a norma, oltre che parecchio onerose per le casse pubbliche. Oppure in eterna attesa di apertura, come a Terzigno, dove tutto è pronto ma manca sempre qualcosa. Pochi posti, molte esigenze da soddisfare, una lunga lista d'attesa, alla quale solo chi può permetterselo sfugge dirottando verso costosi centri privati.

Il calvario di vivere accanto a una persona bisognosa di cure psichiatriche è spaventoso, perché quasi sempre è un calvario che non vede fine. Ed è un calvario pieno di incognite, che include un surplus di responsabilità quando, come sembrerebbe nel caso di Saviano, dal comportamento della persona psicotica possono derivare danni a persone o cose. È questo rischio, a quanto pare, che i genitori dell'uomo volevano evitare quando mesi fa hanno deciso di incatenarlo. È stata una risposta rozza, primitiva, a un' esigenza reale, concreta. Per quanto possa sembrare assurdo nel secondo decennio del Duemila, ci sono ancora persone che per indigenza, per difficoltà di interazione, per paura non sanno affrontare la vita se non attraverso le risposte più elementari. Ciò che più è grave è che nessuno, al di

9 febbraio 2018
Il Mattino

Il dramma di Saviano

Incatenato al letto, i familiari: «Niente di strano»

Psicolabile, 36 anni, segregato in casa per mesi. Finiti in carcere i genitori e la sorella

Carmin Fusco
Incatenato al letto, il corpo del trentaseienne è legato a una catena che lo tiene quasi immobile in una camera da letto di un casolare di campagna, di anni e un ambiente pacifico, un abitativo tipicamente della sua zona. Legato con una catena che gli impedisce di alzarsi dal letto. Il padre, il fratello e la sorella sono stati costretti a vivere con lui in un ambiente così angusto e claustrofobico. La casa è un casolare di campagna, di anni e un ambiente pacifico, un abitativo tipicamente della sua zona. Legato con una catena che gli impedisce di alzarsi dal letto. Il padre, il fratello e la sorella sono stati costretti a vivere con lui in un ambiente così angusto e claustrofobico.



Sorrento
Igenio mentato il corpo verso la chiusura.
Il trentaseienne è legato al letto con una catena che gli impedisce di alzarsi dal letto. Il padre, il fratello e la sorella sono stati costretti a vivere con lui in un ambiente così angusto e claustrofobico.



La casa in campagna a Sorrento, l'edificio alla periferia di Terzigno, il casolare di campagna di Saviano. Sopra: Igenio e la sorella

Il padre, il fratello e la sorella sono stati costretti a vivere con lui in un ambiente così angusto e claustrofobico. La casa è un casolare di campagna, di anni e un ambiente pacifico, un abitativo tipicamente della sua zona. Legato con una catena che gli impedisce di alzarsi dal letto. Il padre, il fratello e la sorella sono stati costretti a vivere con lui in un ambiente così angusto e claustrofobico.

Il sindaco: «Sono costernato potevano chiedermi aiuto»

Intervista
Sindaco di Terzigno: «Sono costernato potevano chiedermi aiuto». Il sindaco di Terzigno, Giuseppe Penno, è costernato per il caso di Saviano. «Sono costernato perché potevano chiedermi aiuto», dice. Il caso di Saviano è un tragico esempio di ciò che può accadere quando il welfare non dà più risposte.

«Sono costernato perché potevano chiedermi aiuto». Il sindaco di Terzigno, Giuseppe Penno, è costernato per il caso di Saviano. «Sono costernato perché potevano chiedermi aiuto», dice. Il caso di Saviano è un tragico esempio di ciò che può accadere quando il welfare non dà più risposte.

Dalla prima di Cronaca
Se il welfare non dà più risposte
Scandone chiusa, stop gare
Linda C. Penno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

fuori del mondo autistico in cui si è svolto questo dramma, abbia saputo intercettare il bisogno. Non il medico di famiglia, non i cosiddetti servizi sociali, non gli uffici dell' Asl. Nessuno. «Se non c' è una denuncia, è impossibile sospettare cosa accade dentro le mura domestiche», ha detto ieri costernato il sindaco di Saviano, responsabile per legge, come ogni sindaco, della salute pubblica nel suo comune. Se è un' autoassoluzione, o un' assoluzione del «sistema», suona stonata. Forse sarà difficile da dimostrare, ma le mandate a quei lucchetti, i genitori e la sorella dell' uomo trattato come un cane non le hanno girate da soli.

Un casolare nel quale tre persone vivevano al limite dell' immaginabile, e la quarta, il povero trentaseienne incatenato tra il letto e l' armadio, ancora di più. Non sapevano, il padre la madre e la sorella di quest' uomo, che non si reagisce alle sbandate della mente con il freno dei catenacci. Non sapevano che si commette reato a trasformare la propria casa in una prigione. Non sapevano, soprattutto, di avere dei diritti. Che avrebbero potuto reclamare: il diritto a ottenere cure per questo figlio sfortunato, incontrollabile, a volte violento. Il diritto a condividere questa pena. E si sa che dividere una fatica è moltiplicare la speranza.

Certo, è tutto da vedere se questo aiuto, richiesto per vie ufficiali, sarebbe poi veramente arrivato. Nella provincia più affollata del Sud, nella regione dell' eterno debito sanitario, nel Paese che taglia i fondi destinati al welfare con la disinvoltura di un parrucchiere che taglia i capelli, non è affatto detto che l' uomo trattato come un cane avrebbe trovato adeguata assistenza sanitaria e psicologica. Le residenze pubbliche destinate ai soggetti con problemi mentali, tra Napoli e provincia, sono poche e male organizzate.

Sull' orlo della chiusura, come a Sorrento, perchè ospitate dentro strutture non a norma, oltre che parecchio onerose per le casse pubbliche. Oppure in eterna attesa di apertura, come a Terzigno, dove tutto è pronto ma manca sempre qualcosa. Pochi posti, molte esigenze da soddisfare, una lunga lista d' attesa, alla quale solo chi può permetterselo sfugge dirottando verso costosi centri privati.

Il calvario di vivere accanto a una persona bisognosa di cure psichiatriche è spaventoso, perché quasi sempre è un calvario che non vede fine. Ed è un calvario pieno di incognite, che include un surplus di responsabilità quando, come sembrerebbe nel caso di Saviano, dal comportamento della persona psicotica possono derivare danni a persone o cose. È questo rischio, a quanto pare, che i genitori dell' uomo volevano evitare quando mesi fa hanno deciso di incatenarlo. È stata una risposta rozza, primitiva, a un' esigenza reale, concreta. Per quanto possa sembrare assurdo nel secondo decennio del Duemila, ci sono ancora persone che per indigenza, per difficoltà di interazione, per paura non sanno affrontare la vita se non attraverso le risposte più elementari. Ciò che più è grave è che nessuno, al di fuori del mondo autistico in cui si è svolto questo dramma, abbia saputo intercettare il bisogno. Non il medico di famiglia, non i cosiddetti servizi sociali, non gli uffici dell' Asl. Nessuno. «Se non c' è una denuncia, è impossibile sospettare cosa accade dentro le mura domestiche», ha detto ieri costernato il sindaco di Saviano, responsabile per legge, come ogni sindaco, della salute pubblica nel suo comune. Se è un' autoassoluzione, o un' assoluzione del «sistema», suona stonata. Forse sarà difficile da dimostrare, ma le mandate a quei lucchetti, i genitori e la sorella dell' uomo trattato come un cane non le hanno girate da soli.

Marilicia Salvia

Napoli da record 800 «gioielli» del mare in vetrina

Lo spettacolo del mare è a Fuorigrotta. Da domani a domenica 18 la nautica abiterà alla Mostra d' Oltremare con l' edizione numero 45 di Nauticsud. Cinquantamila metri quadrati dove ammirare il meglio della produzione nautica nazionale grazie alla presenza di marchi di grande valore ma soprattutto grazie alla ritrovata vitalità di una fiera che per area espositiva a terra supera anche il Salone di Genova. Manca ancora lo sbocco a mare, la prova in acqua delle barche, ma come ha assicurato Gennaro Amato, presidente dell' Associazione nautica regionale campana (Anrc) che con la Mostra d' Oltremare organizza Nauticsud, presto ci potrebbero essere sorprese con un doppio evento annuale di Nauticsud, uno in fiera e uno a mare.

I numeri di questa edizione, comunque, sono straordinari: duecento espositori con oltre ottocento barche esposte.

Lo scorso anno le barche furono la metà e gli espositori si fermarono a 137. Un segno della ritrovata vitalità del settore sottolineata anche da Donatella Chiodo, presidente della Mostra d' Oltremare e dal consigliere delegato, Giuseppe Oliviero.

Tantissimi gli eventi collaterali. Si inizia domani: oltre all' inaugurazione in programma alle 10,30, infatti, è previsto un workshop sulla preparazione a fronteggiare le calamità. Oltre al sindaco di Napoli Luigi de Magistris interverranno i primi cittadini di Atene e Salonicco. Martedì, invece, cena di gala presso il Circolo Nautico Posillipo, mentre mercoledì, alle 15.30, è previsto il convegno su «nuovo codice Ucina e la fiscalità del mare». Giovedì, invece, attesa tavola rotonda su nautica e reddito metro. E ancora. Gran gala venerdì al teatro Mediterraneo con Claudia Mercurio e Gigi Finizio. Sabato porte aperte allo sport con la Vela in Campania a cura del Comitato regionale Fiv mentre di pomeriggio workshop su Mare, porto e retroterra a cui interverrà, tra gli altri, il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Tirreno centrale, Pietro Spirito. Sempre sabato, infine, è prevista una lezione su pianificazione e progettazione sostenibile delle aree portuali a cura dei professori della Federico II.



SALPA SOLEIL 33
Presentazione in Anteprima Mondiale del **SALPA SOLEIL 33** il primo "Sport Utility Rib" con una sorprendente abitabilità interna

Abitabilità
Dove è quel prodotto il catalogo a pagina 10

Design
Integrale di qualità esclusiva

Per Performance
Cultura di competenza

Wink to Summer 2018!!

Info@salpa.com +39 3394532603 www.salpa.com

Antonino Pane



VELA Saranno svelate le date per yacht d'epoca e classici

Il Circolo Savoia si prepara ad ospitare la presentazione del calendario AIVE

NAPOLI. Venerdì 23 febbraio, nei saloni del Reale Yacht Club Canottieri Savoia si terrà la presentazione del Calendario AIVE 2018. I vertici dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca sveleranno le date delle regate per yacht d'epoca e classici: il calendario comprende tutte le iniziative sportive organizzate per le imbarcazioni nel 2018 dai circoli più prestigiosi d'Italia. Si tratta di un evento di grande prestigio, per la prima volta a Napoli. Fino allo scorso anno il calendario delle regate dell'AIVE è stato presentato a Milano alla Società del Giardino, circolo gemellato con il Savoia. Il sodalizio presieduto da Carlo Campobasso succede, dunque, al prestigioso club meneghino. Durante la manifestazione sarà presentato anche il libro di Carlo Franco Quando Napoli andava a Vela: racconti di mare e di un tempo che fu, edito da Tullio Pironti, sulla storia della vela a Napoli, dei circoli cittadini e dei titoli conseguiti dai più famosi velisti.

venerdì 9 febbraio 2018
ROMA 23
SPORT

BASKET Per la gara contro i Leoni in dubbio Nikolic per un problema alla spalla e Mastroianni per una distorsione alla caviglia Cuore Napoli, con Tortona per la risalita

di Paolo Amato



Stefan Nikolic del Cuore Napoli Basket

NAPOLI. La squadra del Cuore Napoli Basket, ha ripreso ieri pomeriggio gli allenamenti al PalaBarbuto agli ordini di coach Bertucci, in vista del prossimo match interno di campionato in A2. Ovvero, previsto per domenica prossima a alle 17 (con un'ora d'anticipo sull'orario consueto) sul parquet dell'impianto Regio, contro il Derthona Basket (Bertram Tortona) guidato da coach Pansa e dai vari Johnson, Sotikas, Gazi, Spanghero e Mei, nell'ambito del 6° turno del girone Ovest di A2 maschile e che sarà arbitrato dai signori D'Amato di Roma, Di Toro di Perugia e Paccini di Genova. Da verificare in casa azzurra e in funzione dell'imminente impegno con i lombardi, le condizioni fisiche del due lunghi, Stefan Nikolic, che ha un problema ad una spalla e Mattia Mastroianni che è invece ancora alle prese con i postumi

di una fastidiosa distorsione ad una caviglia. Entrambi, infatti, forse doblo per domenica, non hanno giocato la partita di Trapani, di mercoledì sera, persa da Maggio e compagni negli ultimi minuti con i granata siciliani (complice qualche distorsione di sinistra di troppo), per 86-74, al culmine di 40 minuti combattuti e che hanno visto gli azzurri spesso in vantaggio (buone le prove di Iurari, Itonna e Fioravanti). Con la sconfitta in Sic-

lia, il Cuore Napoli Basket, è rimasto ancora in fondo alla classifica di A2, in una situazione sicuramente difficile e con molti punti da recuperare nelle partite consecutive alla salvezza, ma le prossime cinque partite potrebbero rivelarsi decisive per la riscossa alla permanenza in serie A, per il terzo anno a patto: Ciro Ruggiero. Oltre al match con il Derthona, gli azzurri avranno la possibilità di giocare sul parquet amico, anche la partita con Treviso e poi il recupero con Legnano (del 4 marzo) e ancora il match con la capolista Casalmaggiore, dovendo affrontare però in trasferta la Virtus Roma, il 18 febbraio, diretta concorrente in questo momento per evitare la retrocessione diretta: un mese o poco più determinante, insomma, per la permanenza nella categoria per gli azzurri e con tanto le partite da giocare con grande concentrazione e determinazione.

SERIE A2

Scafati sugli scudi: quinta vittoria di fila e la classifica sorride

SCAFATI. La Giovine Scafati serve la cinghiale e sconfigge anche la Scafati Siena, battuta a domicilio, mercoledì sera, 79-86, è il primo successo in assoluto nella storia nel pluricampionato parquet toscano della società dell'Agno, che ha confermato il buon momento di forma e conservato l'imbalsabilità nel turno di ritorno. Un gran prova d'orgoglio ha aggiunto: il successo dei campioni che, sotto il 16 punto nella prima parte dell'incontro, sono poi riusciti a sbalzarne le sorti, gestendo i ritmi e puntando tutto sulla lunghezza della panchina e sulla faccia dei suoi atleti. I 2 punti conquistati consentono al sodalizio salernitano di conservare la seconda piazza del proprio raggruppamento, a 4 lunghezze dalla capolista Casale Monferrato. Questo il commento di coach Giovanni Pedicchio: «Devo fare i complimenti ai miei ragazzi che, dopo 4 vittorie consecutive, sono riusciti a piazzare anche la quinta. Per andare sotto nel punteggio, hanno avuto la forza di rimanere in partita e di dare tutto contro una squadra che in casa gioca una pallanuoto fatta di fiducia, corse e posizione. Primo quarto di successo, non riuscivano a contenere e a controllare l'attacco di Siena perché affannavano i nostri fin in silenzio e ne esprimevano al loro contropiede. Quando abbiamo capito, abbiamo ritentato il gioco e contro l'avanzamento a giocare a difesa sistema, dove la nostra faccia ha avuto la meglio e i nostri imballatori hanno dominato. Una vittoria importante su un campo dove Scafati non aveva mai vinto e siamo molto orgogliosi».

LO STAFF ALLE 12

Olimpiadi invernali, oggi in programma la cerimonia d'apertura

PIEMONTE. Saranno le 12 in Italia, quando, con la cerimonia di apertura, concluderà ufficialmente la XXXI Olimpiadi invernali. Non solo lo spettacolo magisterale: gli atleti di ispirazione le proprie gare a partire dalla mattina, con i primi italiani in gara Matteo Rionzi, Nicola Della Monica e Matteo Guarnieri nel pattinaggio.

RISBY - SEI NAZIONI

Secondo impegno per l'Italia di O'Shea i titoli per l'Irlanda

DEBLINO. Il CIO'Shea ha ufficializzato la firmazione che accadrà in campo domani contro l'Irlanda nella seconda giornata del 6 Nazioni: Rossi, Carrini, Bianchi, Mazza, Ricci, Casillo, Manti, Bianchi, Lammari, Carali, Camore, Mancini, Parisi, Lussardi, Piacchetti.

MOTOCICLISMO

Motobenedizione 2018, meeting a Posilipo per i bikers campani

NAPOLI. I bikers campani si incontreranno al piazzale di Posilipo dalle ore 9.30 di domenica 11 febbraio per il consueto appuntamento della Motobenedizione. Da prima sarà officiata una cerimonia religiosa, e si proseguirà con la benedizione di moto ed equipaggi.

PUGILATO Quinto anno consecutivo in testa per il club del maestro Silvestri
La Napoli Boxe si conferma prima tra le società campane della FPI

NAPOLI. La Napoli Boxe, società pugilistica di Vico Sottovento al Vestiglieri del maestro Lino Silvestri, nella classifica regionale annuale della Federazione Pugilistica Italiana anche per l'anno 2017 ha chiuso al primo posto. È il quinto anno che la società napoletana è tra le prime a ricevere il riconoscimento che va, così, ad affiancarsi a quello ricevuto, meno di due mesi fa dal Comune di Napoli per l'impegno sociale della società.

Lino Silvestri (nella foto a centro con il campione italiano Youth 69kg Davide Saradella e il campione italiano junior 75kg Vincenzo Trifolici), riferendosi al lavoro a favore di molti giovani conferma che la sport, e il pugilato in particolare, è portatore di nuovi principi che servono tanto sul ring, quanto nella vita di tutti i giorni.

La Napoli Boxe svolge il suo lavoro anche in orario curricolare in diverse palestre scolastiche, tra le quali quella dell'Istituto Cas-



Lino Silvestri con i suoi atleti

VELA Saranno svelate le date per yacht d'epoca e classici

Il Circolo Savoia si prepara ad ospitare la presentazione del calendario AIVE

NAPOLI. Venerdì 23 febbraio, nei saloni del Reale Yacht Club Canottieri Savoia si terrà la presentazione del Calendario AIVE 2018. I vertici dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca sveleranno le date delle regate per yacht d'epoca e classici: il calendario comprende tutte le iniziative sportive organizzate per le imbarcazioni nel 2018 dai circoli più prestigiosi d'Italia. Si tratta di un evento di grande prestigio, per la prima volta a Napoli. Fino allo scorso anno il calendario delle regate dell'AIVE è stato presentato a Milano alla Società del Giardino, circolo gemellato con il Savoia. Il sodalizio presieduto da Carlo Campobasso succede, dunque, al prestigioso club meneghino. Durante la manifestazione sarà presentato anche il libro di Carlo Franco Quando Napoli andava a Vela: racconti di mare e di un tempo che fu, edito da Tullio Pironti, sulla storia della vela a Napoli, dei circoli cittadini e dei successi conseguiti dai più famosi velisti.

PUGILATO Evento organizzato dall'Aed Sorrento Runners
Sirens Run, al via la prima edizione nel ricordo del giovane Persico

SORRENTO. Domenica 11 febbraio alle ore 9.00 a Sorrento si terrà, organizzata dalla "Aed Sorrento Runners" di Marcello Brunelli, la prima edizione della Sirens Run di 10 km che percorrerà le strade della penisola sorrentina. Oltre alla gara podistica, ci sarà una Family Run di 2 km e poi delle gare di velocità sulla sabbia per bambini e ragazzi. Il ritorno di tutta la manifestazione sarà dedicato per la ristrutturazione di una pista di atletica, inutilizzata perché la pessime condizioni. La pista sarà dedicata ad Alessandro Persico, ragazzo scomparso all'età di 16 anni, «dopo un evento dove le emozioni saranno la prima linea, perché sarà il cuore a muovere i nostri passi» dichiara il presidente Marcello Brunelli: «è invece cuore che ha portato noi a realizzare questo sogno. Adesso manca davvero poco, non ce resta che vivere queste emozioni».